

Lo prevede bozza decreto sulla classificazione. Camere doppie di almeno 14 metri quadrati

Alberghi, una legge salva-qualità

Innalzamento degli standard a cominciare da 1 e 2 stelle

DI ANDREA G. LOVELOCK

È pronta la bozza del decreto, previsto per fine luglio, che regolamenterà la nuova classificazione alberghiera. Nel dettaglio, i requisiti minimi di base per l'assegnazione delle tradizionali stelle prevedono un tempestivo upgrading per tutte le strutture con una e due stelle, vale a dire circa 12.600 su un totale nazionale di circa 34 mila. L'adeguamento dei requisiti minimi avrà un periodo di tempo valido in tutte le regioni e, ragionevolmente, sarà di un anno.

A questa prima classificazione verrà affiancato un rating espresso in lettere, che però sarà facoltativo. Rispetto alla tradizionale assegnazione delle stelle, che attualmente trova ben undici procedure regionali differenti, è prevista l'applicazione di criteri omogenei ai quali dovranno sottoporsi tutte le strutture, inclusi gli alberghi a una stella: per esempio, diventa obbligatorio il riordino quotidiano della stanza per tutti gli alberghi e la dimensione minima della camera doppia dovrà essere di almeno 14 metri quadrati. Un altro requisito minimo riguarderà la prima colazione, che viene resa obbligatoria a partire dagli hotel a due stelle. Sempre in questa fascia medio-bassa di hôtellerie, i bagni dovranno essere in otto camere su dieci, e negli alberghi oltre i due piani sarà obbligatorio l'ascensore.

Per gli alberghi a tre stelle viene stabilita l'obbligatorietà

del servizio bar in camera, della presenza di personale almeno bilingue, di un accesso al web e di bagni in tutte le camere con asciugacapelli. Per le strutture a quattro stelle viene richiesto, invece, personale parlante almeno tre lingue, oltre a un numero minimo di posti auto a disposizione degli ospiti. Tra i requisiti minimi degli alberghi a cinque stelle, il decreto prevede tutti i servizi menzionati per i quattro stelle e, in aggiunta almeno 22 camere doppie e sei metri quadrati in più per ogni posto letto aggiunto nella medesima camera. Un'altra innovazione riguarda l'istituzione di un albo indipendente per hotel e dimore ricavate da edifici di valore storico e artistico.

Il monitoraggio periodico del nuovo sistema Stars & rating viene affidato a un apposito ufficio del dipartimento turismo presso la presidenza del consiglio, al quale viene anche assegnato il compito di stabilire le sanzioni per gli hotel non in regola. Quanto alle autocertificazioni, preannunciate dalla stessa sottosegretaria Michela Vittoria Brambilla alla Conferenza italiana del turismo di Riva del Garda, saranno le singole strutture ricettive a comunicare al dipartimento la presenza di servizi plus per gli ospiti, come l'allestimento di animazioni per bambini, sale giochi, ospitalità per animali al seguito.

